

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Progetto Tecnico ex Art. 23 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e note introduttive per il piazzamento dei rischi assicurativi oggetto di gara

Il presente documento si prefigge lo scopo di fornire alcune indicazioni ed informazioni di carattere tecnico e conoscitivo riguardo:

- al generale livello di rischio rappresentato da AIPO;
- agli Assicuratori che negli ultimi 5 anni hanno garantito e garantiscono ogni singolo rischio oggetto di gara;
- alla sinistrosità storica registrata nell'ultimo quinquennio su ogni singolo rischio (per i dati disaggregati si rimanda ai file excel disponibili ai richiedenti quali documentazione di gara).
- I dati esposti e commentati risultano altresì funzionali alla migliore conoscenza dei rischi e quindi alla presentazione degli stessi al mercato ipotizzandone le prospettive di collocamento.
- Infine si precisa che trattandosi di prestazioni di natura intellettuale non sussistono i presupposti per la redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi), ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs 81/2008, e pertanto l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza.

Il presente progetto viene corredato alcune informazioni utili al piazzamento dei rischi di cui ai lotti posti a gara

Con riguardo alla sinistrosità storica registrata nell'ultimo quinquennio su ogni singolo rischio si rimanda ai file excel quali allegati facenti parte della documentazione di gara e pubblicati sul sito dell'Ente.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ATTIVITA' DELL' AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

L'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) è un Ente strumentale delle Regioni attraversate dal più importante fiume italiano, il Po: Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto. E' stata istituita nel 2003, in attuazione delle norme nazionali sul c.d "federalismo amministrativo" e con leggi regionali emanate da ciascuna delle Regioni interessate. L'Agenzia ha ereditato le competenze in precedenza assegnate al "Magistrato per il Po", organismo ministeriale istituito nel 1956, a seguito della disastrosa alluvione del 1951

La sede centrale è nella città di Parma; nel territorio del bacino fluviale sono presenti altre 14 sedi - da Torino-Moncalieri a Rovigo - di cui due dedicate alla navigazione interna.

L'Agenzia è guidata da un Comitato di Indirizzo, formato da quattro Assessori, delegati da ciascuna delle Regioni del Po. Uno di essi, a turno, svolge la funzione di Presidente, con mandato biennale. Il Comitato assume le decisioni all'unanimità. La responsabilità tecnico-amministrativa è in capo al Direttore, legale rappresentante dell'Ente e al vertice della struttura. L'AIPO ha personalità giuridica pubblica ed è dotata di

autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale.

Le principali funzioni dell'Agenzia riguardano: la sicurezza idraulica lungo i corsi d'acqua del bacino del Po, con interventi per la difesa idraulica e il bilancio idrico; le attività di prevenzione e gestione delle piene; un'efficace infrastrutturazione a servizio della navigazione interna sul fiume Po e canali collegati.

ATTIVITA' DELL'AGENZIA

1. *Progettazione e gestione delle opere per la sicurezza idraulica nel bacino del Po*

AIPO si occupa della programmazione operativa, progettazione e attuazione degli interventi di difesa idraulica attiva e passiva lungo il Po e i suoi affluenti. Altra importante attività è la costante manutenzione delle opere idrauliche di sua competenza. AIPO cura l'efficienza di oltre 3.550 km di arginature, di cui oltre 1000 (comprendendo anche il Delta) riguardano il fiume Po.

AIPO gestisce anche altre strutture idrauliche quali le casse di laminazione, presenti lungo alcuni corsi d'acqua di Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia. La progettazione delle opere avviene sulla base delle indicazioni dell'Autorità di bacino del fiume Po e in particolare del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). Gli interventi per la difesa idraulica tengono conto dell'equilibrio complessivo a livello ambientale e di bilancio idrico

2. *Servizio di Piena e Polizia Idraulica*

AIPO attua un continuo monitoraggio dei corsi d'acqua e si avvale di un avanzato sistema di modellistica per la previsione dei fenomeni di piena. In occasione delle piene del Po o anche di suoi affluenti, AIPO è uno dei principali soggetti attivati in seno ai Centri Funzionali, in stretto coordinamento con le Autorità e i sistemi di protezione civile regionali e locali o, nei casi più gravi, nazionali.

Parte del personale AIPO è destinato alla funzione di "polizia idraulica", che consiste in una continua attività di verifica delle opere idrauliche e nella segnalazione alle Autorità di eventuali azioni illegali a danno dei fiumi.

3. *Navigazione Interna*

AIPO ha assunto nel corso degli anni importanti competenze nella gestione delle infrastrutture per la navigazione interna lungo il Po e canali navigabili collegati (Cremona-Pizzighettone; Fissero-Tartaro-Canalbianco; Idrovia ferrarese), in virtù dell'integrazione al suo interno delle strutture di settore che in precedenza dipendevano rispettivamente alle Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna.

Dal 2010, in base a una convenzione sottoscritta tra Regione Emilia-Romagna e AIPO sono state conferite a quest'ultima le competenze fino ad allora esercitate dall'ARNI, l'Azienda Regionale per la Navigazione Interna. Con l'approvazione di apposite norme, l'Emilia-Romagna ha infatti stabilito la soppressione dell'ARNI (istituita nel 1989), riappropriandosi delle sue funzioni e assegnandole dal 1° febbraio 2010 all'AIPO. Essa sancisce l'affidamento ad AIPO di specifiche competenze attività in materia di navigazione interna, gestione del sistema idroviario padano-veneto e gestione operativa del demanio fluviale.

AIPO si occupa perciò di progettare e attuare interventi ed opere volti a migliorare sempre di più la navigabilità nel sistema idroviario padano – veneto. Ne sono esempio la realizzazione di conche di navigazione, gli interventi di manutenzione, i progetti relativi alla sistemazione a corrente libera, gli studi di

fattibilità sulla regimazione.

4. Attività tecnico-scientifiche e di laboratorio

Per progettare al meglio le opere più importanti da realizzare, AIPO dispone di un proprio Polo scientifico con 3 laboratori (1 geotecnico e 2 di modellistica idraulica), disponibile anche per l'utilizzo da parte di centri di ricerca o di aziende private, in base a convenzioni o corrispettivo economico. Le attività del Polo scientifico consentono una progettazione supportata da approfondite analisi, anche grazie a modelli fisici in scala, e mettono in sinergia proficue forme di collaborazione con Università ed enti di ricerca.

PERSONALE DIPENDENTE – COMPRESI I DIRIGENTI

Il personale in forza in AIPO compreso i dirigenti e personale ex ARNI (l'Azienda Regionale per la Navigazione Interna), stando all'ultimo dato utile è pari a un totale di 341 persone.

Per maggiori dettagli si rimanda al sito web dell'Ente: <https://www.agenziapo.it>

Lotto 1) RCT/O

Il rischio è assicurato dalla Compagnia LLOYD'S ; il premio attualmente corrisposto ammonta a circa € 350.000,00 annui lordi (comprese le regolazioni). La sinistrosità storica e fornita dagli Assicuratori è quella riportata – in forma disaggregata - nel file Excel quale allegato alla documentazione di gara.

I sinistri sono esaminati da un gruppo di lavoro dedicato

L'andamento tecnico del rischio per il periodo 31.12.2013 – 30.09.2018, rilevabile dalla statistica sinistri, risulta così riassumibile:

- Su un totale di 43 sinistri denunciati nel periodo in esame, n. 17 sono stati chiusi "senza seguito", n. 2 risultano liquidati per un importo complessivo di circa € 7.838,00, mentre n. 24 sono stati posti a riserva dagli Assicuratori per un importo di € 1.248.200,00 (in tale ambito si precisa che i sinistri privi di importo a riserva non sono stati quantificati dalle Compagnie).
- Relativamente ai sinistri posti a riserva, che possono definirsi tutti simili per l'origine del danno subito dai richiedenti il risarcimento, AIPO è chiamata in causa quale soggetto delegato alla cura del territorio attinente ai confini fluviali, unitamente ad altri Enti Pubblici competenti per la gestione del suolo.
- Maggiori dettagli sulle dinamiche sono rilevabili dal campo note riportato nel file.

L'attuale franchigia frontale di polizza è di € 5.000,00 ad eccezione dei danni da alluvione e inondazione che hanno una franchigia dedicata.

Si precisa che L'Ente si avvale del Gruppo Intersettoriale di lavoro (G.I.L.) che si riunisce con cadenza

periodica: verrà richiesto alla Compagnia aggiudicataria di essere presente in loco o in remoto, laddove richiesto.

Nel Capitolato è altresì previsto l'impegno alla predisposizione, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, di una procedura personalizzata condivisa tra le Parti (Ente, Società, Broker, Loss Adjuster) per la gestione sinistri. Tale procedura, soggetta a periodiche revisioni, ove necessarie, rappresenterà le linee guida cui le Parti si atterranno per la gestione dei sinistri.

Lotto2) Tutela Legale

Il rischio è assicurato dalla Compagnia ITAS; il premio attualmente corrisposto ammonta a circa € 37.200,00 annui lordi (comprese le regolazioni).

In relazione alla statistica sinistri allegata relativa al periodo dal 31.12.2013 al 30.09.2018, si rilevano 7 sinistri denunciati, due dei quali risultano senza seguito mentre i restanti 4 risultano aperti, con importo riservato totale (laddove disponibile) di € 12.000,00.